UNITÉ DES COMMUNES VALDOTAINES GRAND-COMBIN

Unité des communes valdotaines Grand Combin

Relazione al Rendiconto di Gestione

2017

Indice generale

La relazione al rendiconto....1
Quadro normativo di riferimento....1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili....1
Il risultato di amministrazione....3
PARTE ACCANTONATA....4
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità....4
Fondo Rischi progetti europei....5
Analisi delle entrate....9
Trasferimenti correnti....11
Entrate extratributarie....12
Entrate in conto capitale....14
Entrate per Accensione di prestiti....16
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere....16
Le missioni e i programmi....17
Prospetto economico riepilogativo delle missioni....18
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione....20
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza....24
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio....25
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero....26
Missione 7 - Turismo....27
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente....28
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità....29
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia....30
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività....31
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale....33
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali....34
Missione 20 - Fondi e accantonamenti....35
Missione 50 - Debito pubblico....36
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie....37
Analisi della spesa....38
La spesa in conto capitale....43
La spesa per rimborso di prestiti....47
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere....48

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata....49
Parte Entrata....49
Parte Spesa....50
Il risultato della gestione di competenza....51
La gestione e il fondo di cassa....54
La gestione dei residui....56
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa....62
La contabilità economico-patrimoniale....68
Riferimenti normativi e principi contabili....68
CONTO ECONOMICO....69
LO STATO PATRIMONIALE....72
PATRIMONIO NETTO....74
CONCLUSIONI....75

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione....3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate....9
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti....11
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie....13
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale....14
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni....16
Tabella 7: Prospetto economico riepilogativo delle missioni....18
Tabella 8: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione....20
Tabella 9: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza....24
Tabella 10: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio....25
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero....26
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 7 – Turismo....27
Tabella 13: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente....28
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità....29
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia....30
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività....32
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale....33
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali....34
Tabella 19: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti....35
Tabella 20: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico....36
Tabella 21: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie....37
tabella 22: Tabella DL 78/2010 manutenzione automezzi....38
Tabella 23: Analisi della spesa per titoli....39
Tabella 24: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati....40
Tabella 25: La spesa corrente per missioni....41
Tabella 26: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati....43

Tabella 27: La spesa in conto capitale per missioni.....44
Tabella 28: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....46
Tabella 29: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....47
Tabella 30: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....48
Tabella 31: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....49
Tabella 32: Il risultato della gestione di competenza.....52
Tabella 33: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....55
Tabella 34: Fondo di cassa.....55

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio

n.1 - Annualità);

- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui).

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
1	Fondo cassa al 1° gennaio			1.539.875,87	
2	Riscossioni	1.580.433,28	7.654.218,37	9.234.651,65	(+)
3	Pagamenti	1.443.503,26	8.330.272,71	9.773.775,97	(-)
4	Saldo di cassa al 31 dicembre			1.000.751,55	(=)
5	Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	(-)
6	Fondo di cassa al 31 dicembre			1.000.751,55	(=)
7	Residui attivi	1.921.405,76	3.079.732,90	5.001.138,66	(+)
8	*di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze*			0,00	
9	Residui passivi	856.192,81	2.438.379,26	3.294.572,07	(-)
10	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)			64.620,43	(-)
11	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)			74.858,25	(-)
12	**Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) (2)**			**2.567.839,46**	(=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

L' Avanzo di Amministrazione al 31.12.2017 risulta pari ad € 2.567.839,46 già scorporato dell'importo di:

1. € 64.620,43 Fondo pluriennale vincolato per spese correnti
2. € 74.858,25 Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale

relativo al rinvio al 2018 di spese finanziate nel 2017 ma esigibili nel 2018.

Nel dettaglio l'FPV risulta così composto:

Missione	Importi	Descrizione
1	5.000,00	Studio Callà Fabrizio per assistenza legale recupero crediti i
1	39,41	Assistenza legale Avv. Roullet/Scalise - Piscina comunitaria
1	1.327,80	Assistenza legale Avv. Roullet/Scalise - Piscina comunitaria
1	7.437,29	Assistenza legale Avv. Roullet/Scalise - Piscina comunitaria
	13.804,50	**totale Missione 1**
7	14.335,00	ETM - Conferimento incarico professionale per servizio di coordinamento e animazione Progetti Europei
7	36.480,93	Avvocati D'HERINI-ZAMPIERI E CAFARI per assistenza legale progetti europei
	50.815,93	**totale missione 7**
	64.620,43	**TOTALE FPV PARTE CORRENTE**
Missione	**Importi**	**Descrizione**
9	65.333,08	Pratiche espropriative Acquedotto
9	9.525,17	Quota del 20% Manuenzione straordinaria microcomunità di Roisan
	74.858,25	**totale missione 9**
	74.858,25	**TOTALE FPV PARTE CONTO CAPITALE**
	139.478,68	**TOTALE FONDO FPV ESERCIZIO 2017**

L'avanzo di amministrazione è suddiviso in :

PARTE ACCANTONATA per complessivi € 1.280.041,19 così suddivisa:

- Fondo contenzioso € 1.061.443,90
- Fondo crediti dubbia esigibilità € 218.597,29

PARTE VINCOLATA per vincoli formalmente attributi dall'Ente per complessivi euro 957.697,31

Si ritiene opportuno analizzare le voci di suddivisione dell'Avanzo di amministrazione ai fini di rendere più leggibili le operazioni fatte:

PARTE ACCANTONATA

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 cosi come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità .

In sede di rendiconto l'Ente ha ritenuto opportuno tutelarsi dai crediti inesigibili ed

accantonare a Fondo crediti dubbia esigibilità l'importo complessivo di € 218.597,29 così determinato:

- € 23.692,66 intero importo del FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2017-2019 , esercizio 2017
- € 171.018,44 intero impero del FCDE approvato in sede di rendiconto esercizio 2016.
- € 23.886,19 ulteriore accantonamento per i crediti maturati durante l'esercizio 2017

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate per le quali si è ritenuto prudenzialmente di effettuare un ulteriore accantonamento e precisamente:

a) Introiti relativi agli utenti dei servizi residenziali e Sad: per i quali si è stabilito di non accantonare l'importo minimo relativo a tale risorsa che ammontava ad euro 68.249,45 ma l'importo derivante da una precisa analisi effettuata dall'ufficio sociale per la gestione dei servizi agli anziani che ha quantificato in euro 123.872,26 i debiti di dubbia e difficile esazione fino alla data del 31.12.2017.

b) Piscina comunitaria: Per la quale si è ritenuto di accantonare la quota di euro 81.000,00 che risultano essere i crediti al 31.12.2016 non ancora riscossi dovuti dalla società che ha in concessione la gestione della piscina comunitaria.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel rendiconto 2017 è evidenziata nel
nell'allegato D) Fondo crediti dubbia esigibilità.

Fondo Rischi progetti europei

In data 15 marzo 2016 la Regione Valle d'Aosta, Dipartimento Bilancio finanze e patrimonio,Ufficio controllo progetti comunitari e monitoraggio finanziario, ha trasmesso all'Autorità di Audit istituita presso la Regione Lombardia un Verbale di controllo definitivo su tre dei progetti europei realizzati dall'Unité nell'ambito del Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia Svizzera (Autour des barrages, BTW e Grand Saint Bernard 360°).
L'esito delle verifiche attestato nel verbale di audit è stato parzialmente negativo per riscontrate criticità e irregolarità tali da inficiare la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate.
In particolare è stata contestata l'attribuzione all'aggiudicatario delle attività complementari, di fatto sollevando una questione di legittimità della procedura aperta all'origine dell'aggiudicazione del servizio di attuazione del P.I.T., coinvolgendo, in tal modo, anche tutti gli altri progetti realizzati nei sette anni di programmazione.
L'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin, in data 14 maggio 2016, ha proposto ricorso avverso il verbale in oggetto, chiedendone l'annullamento, previa sospensione cautelare.
Con tale verbale l'Autorità di Audit contesta la legittimità ab origine della procedura di gara esperita nel 2008 per l'aggiudicazione del servizio di attuazione del Progetto di Integrazione Territoriale nonché di tutti i successivi affidamenti che ne sono scaturiti in favore del professionista incaricato.

In data 14 giugno 2016, il TAR per la Valle d'Aosta, con ordinanza collegiale n. 24/2016, si è pronunciato sull'istanza cautelare respingendola.
Per far fronte a tale rischio l'Unité ha costituito un fondo rischi che a rendiconto 2016 era stato quantificato in euro 709.668,82.
L'importo derivava da un lavoro di condivisione con i Comuni che hanno accantonato a loro volta gli importi derivanti da criteri di riparto approvati con delibera n. 2 del 23/01/2017 delle spese relative all'autofinanziamento a valere sulla programmazione 2007-2013 conseguenti alla eventuale restituzione delle somme decertificate in caso di soccombenza nelle vertenze inerenti i finanziamenti ottenuti nei rispettivi programmi.

La situazione della vertenza ha subito una svolta a seguito della sentenza del 14/3/2017 n. 16 del T.A.R. della Valle d'Aosta che ha dichiarato inammissibile, per difetto di giurisdizione del Giudice amministrativo, il ricorso introduttivo ed il ricorso per motivi aggiunti proposti dall'Unité.

Le Autorità di Gestione e di Certificazione Fondi Comunitari, entrambe incardinate presso la Regione Lombardia, hanno adottato e comunicato, rispettivamente:

- il decreto n. 7445 del 28 luglio 2016 con cui si ridetermina il contributo concesso relativamente ai progetti in oggetto e si avviano nei confronti dell'Unité le procedure di recupero del contributo pubblico pari a € 583.717,79;
- il decreto n. 9350 del 26 settembre 2016 con cui si richiede all'Unité la restituzione, entro 60 giorni, dell'importo di € 437.788,34, quale quota-parte dei contributi presunti irregolari a valere sul FESR e relativi ai progetti in oggetto.

Nel frattempo con provvedimento dirigenziale n. 5269, del 9 novembre 2016, il capo dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles della Regione Valle d'Aosta ha chiesto all'Unité di restituire alla Regione Lombardia, entro il 9 gennaio 2017, anche il contributo statale liquidato, per un ammontare complessivo di ulteriori euro 138.196,25.

Con nota pervenuta al protocollo al n. 6214, del 13 dicembre 2016, il Dipartimento Agricoltura, risorse naturali e corpo forestale trasmetteva il rapporto provvisorio di contestazione di somme indebitamente percepite nell'ambito dei progetti cofinanziati dal FEASR nella programmazione 2007.-2013 con comunicazione di avvio del procedimento di recupero. La somma oggetto di recupero ammonta a euro 446.133,20.

Alla data del 19 gennaio 2017 le somme complessivamente oggetto di vertenza con le diverse Autorità ammontano a complessivi euro: decertificazione Interreg: € 797.588,53; decertificazione FEASR € 446.133,20; decertificazione FSE € 32.793,42; per un totale di € 1.276.515,15 alle quali devono essere aggiunti gli interessi e le spese legali.

Con deliberazione della giunta n. 2 dal 23.01.2017 "SETTORE SVILUPPO LOCALE E PROGETTI EUROPEI - APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO TRA I COMUNI E L'UNITE', DELLE SPESE RELATIVE ALL'AUTOFINANZIAMENTO A VALERE SULLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013" la Giunta ha approvato i criteri di riparto tra i Comuni e l'Unité, delle spese relative all'autofinanziamento a valere sulla programmazione 2007-2013 conseguenti alla eventuale restituzione delle somme decertificate in caso di soccombenza.

Con nota Prot. n. 2381 in data 4/5/2017, l'Autorità FEASR ha richiesto la restituzione di € 446.133,20 nei confronti di AGEA O.P., di cui: € 101.134,24 relativi al progetto "Agir pour l'innovation rurale"; € 21.400,62 relativi al progetto "Communauté rurale solidaire"; € 4.368,00 (concessi in acconto) ed € 11.582,80 (a saldo) relativi al progetto "Jardins et

villages"; € 15.724,80 (concessi in acconto) ed € 28.737,31 (a saldo) relativi al progetto "Saveurs campagnardes - misura313"; € 8.736,00 (concessi in acconto) ed € 4.050,51 (a saldo) relativi al progetto "Saveurs campagnardes – misura 323"; € 99.063,92 (concessi in acconto), € 131.575,00 ed € 19.760,00 (a saldo) relativi a "gestione e animazione del Gal Media Valle d'Aosta – misura 431.

Con deliberazione di Giunta n. 51 del 13.11.2017: SETTORE FINANZIARIO: ACCANTONAMENTO FONDI PER EVENTUALE RESTITUZIONE DELLE SOMME DECERTIFICATE IN CASO DI SOCCOMBENZA NELLA VERTENZA INERENTE I FINANZIAMENTI RELATIVI AI PROGETTI EUROPEI PROGRAMMAZIONE 2007-2013, la Giunta ha autorizzato i Comuni ad un riversamento delle cifre accantonate dando atto che le somme versate dai Comuni, che hanno natura vincolata in quanto destinate alla restituzione alla Regione Lombardia del contributo statale, contribuiranno ad incrementare il fondo rischi dell'Unité.

A seguito della delibera alcuni Comuni al 31.12.2017 hanno versato le quote sotto riportate:

TRASFERIMENTO PER SOMME OGGETTO DI CONTENZIOSO PROGETTI EUROPEI		
COMUNE	IMPORTO	
ETROUBLES	€	100.000,00
SAINT-RHEMYEN BOSSE	€	100.000,00
SAINT OYEN	€	58.000,00
ALLEIN	€	68.668,87
GIGNOD	€	25.106,21
IMPORTI VERSATI DAI COMUNI ACCANTONATI A FONDO RISCHI	€	351.775,08
FONDO RISCHI UNITE' GRAND COMBIN	€	709.668,82
FONDO RISCHI FINALE PER PROGETTI EUROPEI A RENDICONTO 2017	€	1.061.443,90

Alla data del 31.12.2017 la vertenza è ancora in corso.

PARTE VINCOLATA

La parte vincolata per l'importo complessivo di € 957.697,31 è composta da:

- Euro 376.361,59 quote di avanzo di amministrazione applicate al bilancio 2018-2019 - esercizio 2018.
- Euro 367.239,07 - Parte vincolata per permettere il rimborso a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta delle quote relative al servizio anziani versate in più rispetto a quanto effettivamente dovuto all'Unité Grand-Combin.
- Euro 45.629,61- Parte vincolata relativa a versamenti specifici a finanziamento dello Sportello Unico Enti locali richiesti ai Comuni del comprensorio per il quale, a rendiconto, la somma spesa è risultata inferiore al preventivato.
- Euro 5.606,80 - Parte vincolata relativa ai versamenti specifici effettuati dai Comuni per il servizio di depurazione.
- Euro 162.860,24 – Parte vincolata per Fondo Unico Aziendale 2017

La quota finale di avanzo disponibile ammonta ad € 330.100,96.

Si precisa che come definito nell'allegato 4/2 del principio contabile applicato

concernente la contabilità finanziaria:

"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) ***per la copertura dei debiti fuori bilancio****;*

b) ***per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio*** *(per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale ;*

c) ***per il finanziamento di spese di investimento****;*

d) ***per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;***

e) ***per l'estinzione anticipata dei prestiti.***

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Fermo restando che il bilancio di previsione deve essere approvato in equilibrio, senza utilizzare l'avanzo libero di cui alla lettera b), nel caso in cui il bilancio è approvato:

a) successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente,

b) dopo o contestualmente alle scadenze previste dal regolamento e dalla legge per la verifica degli equilibri di bilancio

c) risulta in modo inequivocabile che non sia possibile approvare il bilancio in equilibrio, contestualmente alle procedure di approvazione del bilancio devono essere assunti i provvedimenti di cui all'articolo 50, comma 2, del DLgs 118/2011 (per le regioni), e adottate le procedure dell'articolo 193 del TUEL di controllo a salvaguardia degli equilibri per gli enti locali . Pertanto, l'avanzo libero di cui alla lettera b), può essere utilizzato solo nell'ambito dei provvedimenti di cui all'articolo 50, comma 2, del DLgs 118/2011 (per le regioni), e delle procedure dell'articolo 193 di controllo a salvaguardia degli equilibri (per gli enti locali) .

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai princìpi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00%
2 - Trasferimenti correnti	7.657.769,88	6.557.235,95	85,63%
3 - Entrate extra-tributarie	1.080.402,92	2.023.344,93	187,28%
4 - Entrate in conto capitale	433.567,85	422.714,97	97,50%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.097.409,66	324.149,43	15,45%
Totali	**11.269.150,31**	**9.327.445,28**	**82,77%**

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

La percentuale accertata tolta l'anticipazione da istituto di tesoreria risulta essere pari 98,16% (vedi tabella sottostante):

Titolo	stanz. Definitivi	Accertamenti	differenza
2 - Trasferimenti correnti	7.657.769,88	6.557.235,95	1.100.533,93
3 - Entrate extra-tributarie	1.080.402,92	2.023.344,93	-942.942,01

4 - Entrate in conto capitale	433.567,85	422.714,97	10.852,88	
Totale	9.171.740,65	9.003.295,85	168.444,80	98,16%

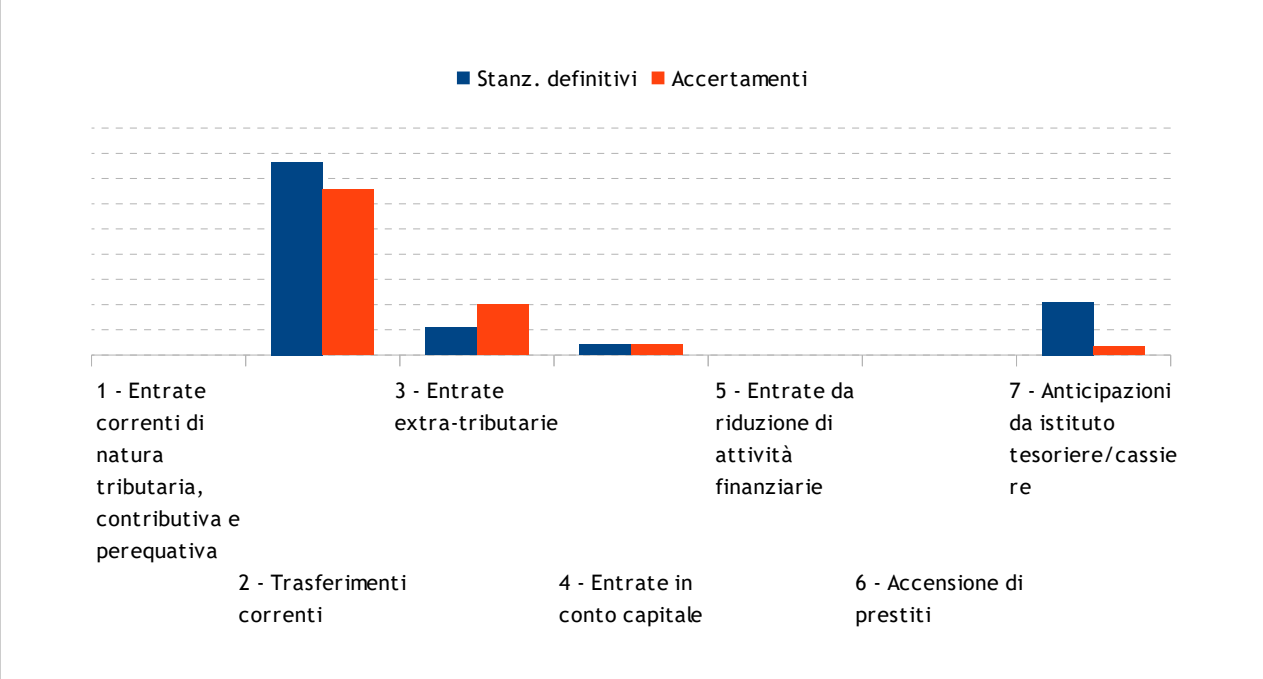

Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.603.601,88	6.503.067,95	85,53%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	54.168,00	54.168,00	100,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	**7.657.769,88**	**6.557.235,95**	**85,63%**

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

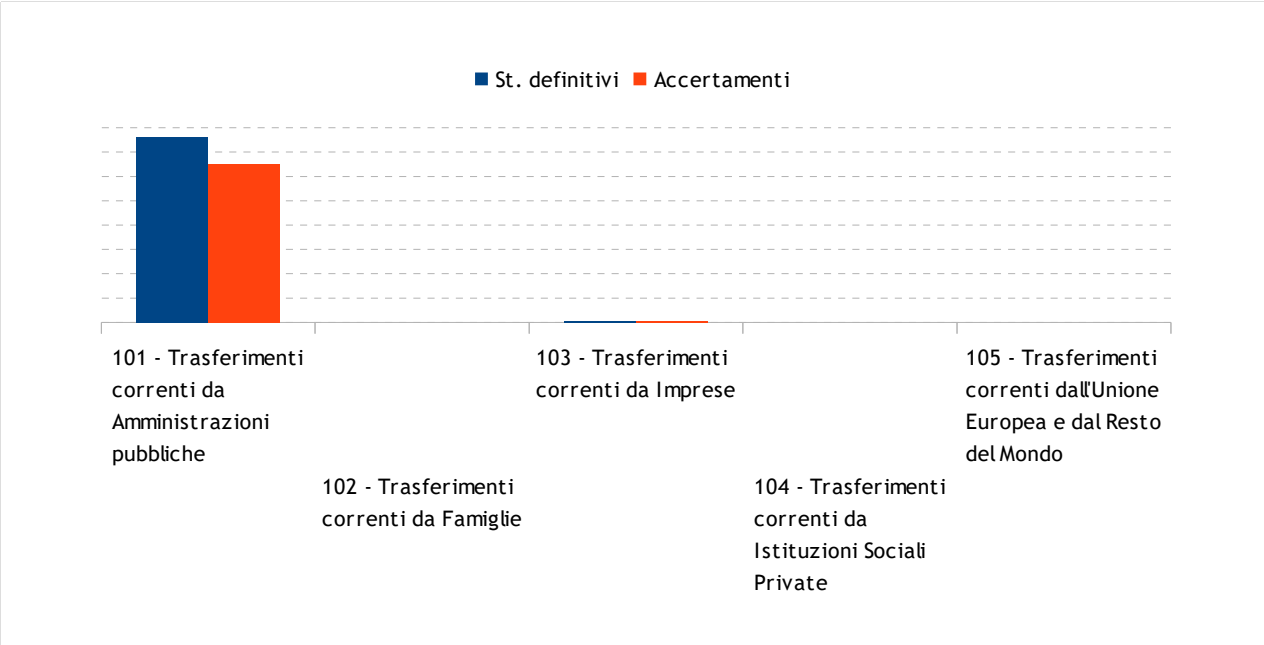

Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Si precisa che i trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche sono così ripartiti:

€ 3.153.356,19 Trasferimenti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta

€ 3.349.394,94 Trasferrimenti da parte di Comuni ed Unité

€ 316,82 trasferimenti da Enti di previdenza (inail)

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Per quanto riguarda la tipologia 100- categoria 1- il valore più rilevante risulta essere quello della vendita dell'acqua potabile da parte dell'Unité al Comune di Aosta e Saint-Christophe e ai comuni del proprio comprensorio e sfruttamento delle centraline idroelettriche che raggiungono l'incasso complessivo di € 262.037,12.

Il costo a metro cubo a carico degli Enti è stato così determinato:

DETTAGLIO VOCI DI SPESA	IMPORTI	
COSTO PERSONALE AMMINISTRATIVO	15.097,07	
CANONE DI CONCESSIONE GESTORE (iva esclusa=	163.934,43	
SPESE VARIE di cui sottoindicato il dettaglio:	4.799,24	
Energia elettrica CVA	3.864,24	
Assicurazione	350,00	
Demanio idrico	585,00	
RIBALTAMENTI DA ALTRI CENTRI DI COSTO PER SERVIZI GENERALI	2.250,72	
TRASFERIMENTO AL CONSORZIO MONT MORION	2.311,45	
ONERI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	
COSTI MUTUO	72.149,20	
Totale complessivo	**260.542,11**	
Entrate centraline Ronc	**19.415,65**	
TOTALE COSTI AL NETTO ENTRATE	**241.126,46**	
Totale Costi complessivi al netto Entrate di Ronc	totale metri cubi erogati	Tariffa la metro cubo
241.126,46	2.057.167	0,117212858

Per quanto riguarda la tipologia 100- categoria 2- i valori più rilevanti sono i seguenti:

a) quote utenti delle microcomunità e Sad del comprensorio che ammontano per l'esercizio 2017 ad € 1.293.700,27. Relativamente a queste entrate esercizio 2017 ed esercizi precedenti si rimanda, per ulteriori informazioni, paragrafo degli accantonamenti al FCDE.

b) quote dipendenti ed enti convenzionati, compresa la convenzione con il Comune di Roisan che ammonta a complessivi € 63.849,24

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	853.102,92	1.801.072,29	211,12%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	0,00	0,00	0,00%
300 - Interessi attivi	100,00	271,39	271,39%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	227.200,00	222.001,25	97,71%
Totali	**1.080.402,92**	**2.023.344,93**	**187,28%**

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

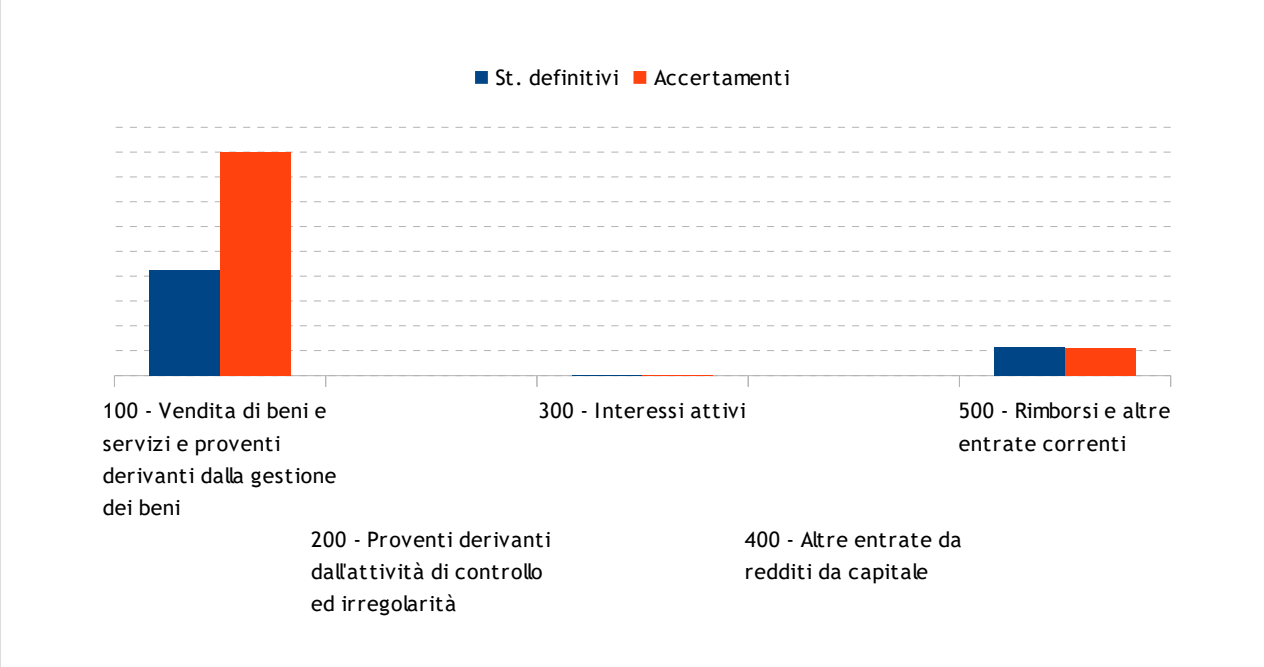

Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Si evidenzia che nell'importo relativo alle entrate in conto capitale sono presenti € 351.775,08 che risultano essere una tantum poiché riguardano i trasferimenti effettuati dai dai Comuni del proprio fondo rischi progetti europei che l'Unitè ha provveduto a vincolare come specificato nel paragrafo precedente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	425.027,85	414.174,97	97,45%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	8.540,00	8.540,00	100,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Totali	**433.567,85**	**422.714,97**	**97,50%**

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

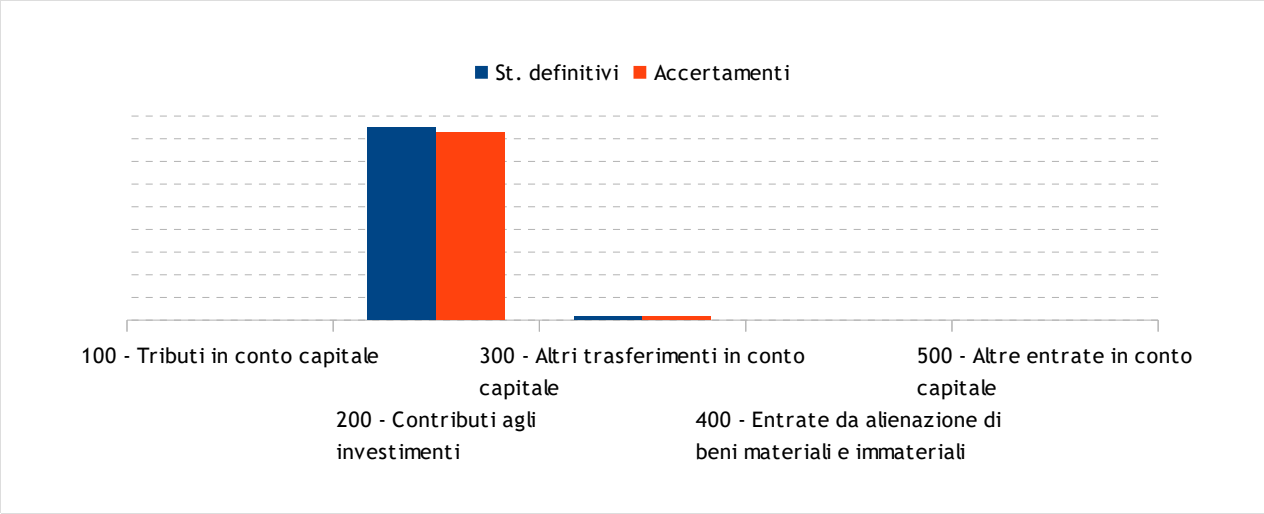

Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate per Accensione di prestiti

Per l'esercizio 2017 non vi è stata alcuna accensione di nuovi prestiti.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.097.409,66	324.149,43	15,45%
Totali	**2.097.409,66**	**324.149,43**	**15,45%**

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

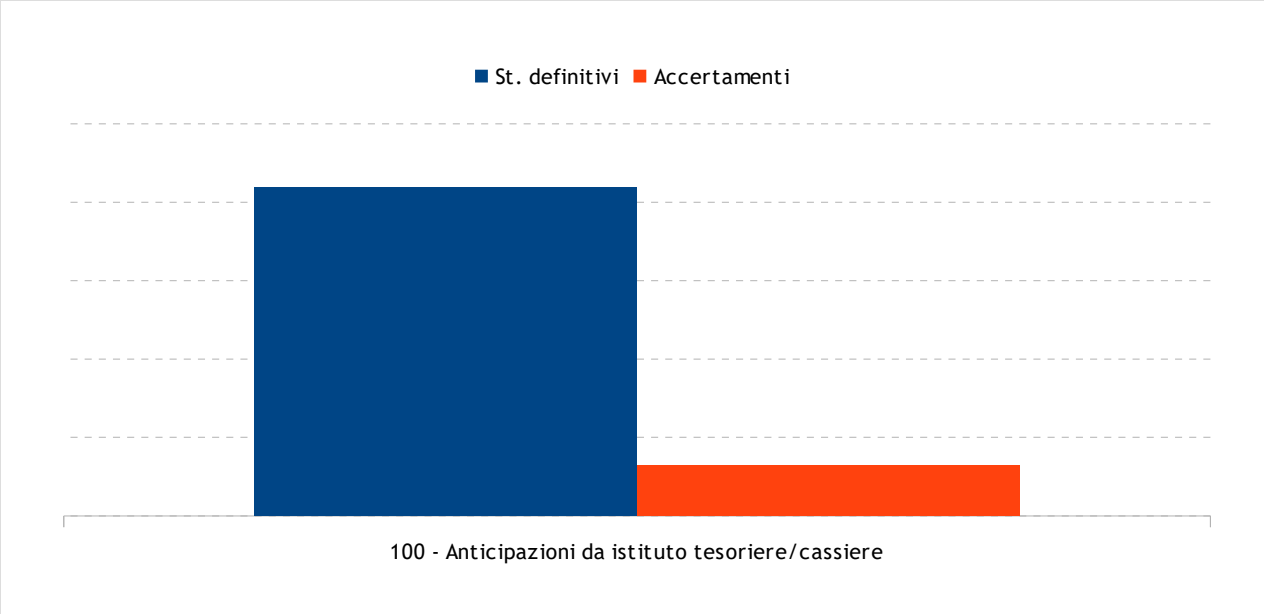

Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna misisone, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.342.805,20	1.197.503,01	89,18%	1.009.682,13	84,32%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Istruzione e diritto allo studio	480.225,00	437.948,98	91,20%	322.987,50	73,75%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	214.710,27	194.131,05	90,42%	102.012,36	52,55%
7 - Turismo	222.677,01	154.224,78	69,26%	98.789,18	64,06%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.330.979,44	1.183.420,32	88,91%	812.989,68	68,70%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	300.000,00	5.615,00	1,87%	2.105,00	37,49%
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.310.619,19	3.640.664,91	84,46%	3.332.688,62	91,54%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	1.231.622,68	921.096,89	74,79%	651.907,21	70,78%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	170.972,94	140.462,99	82,16%	89.614,61	63,80%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	809.780,66	809.780,66	100,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	36.692,66	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	369.369,00	353.147,96	95,61%	353.147,96	100,00 %
60 - Anticipazioni finanziarie	2.097.409,66	324.149,43	15,45%	324.149,43	100,00 %
Totali	**12.918.363,71**	**9.362.145,98**	**72,47%**	**7.100.073,68**	**75,84%**

Tabella 7: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

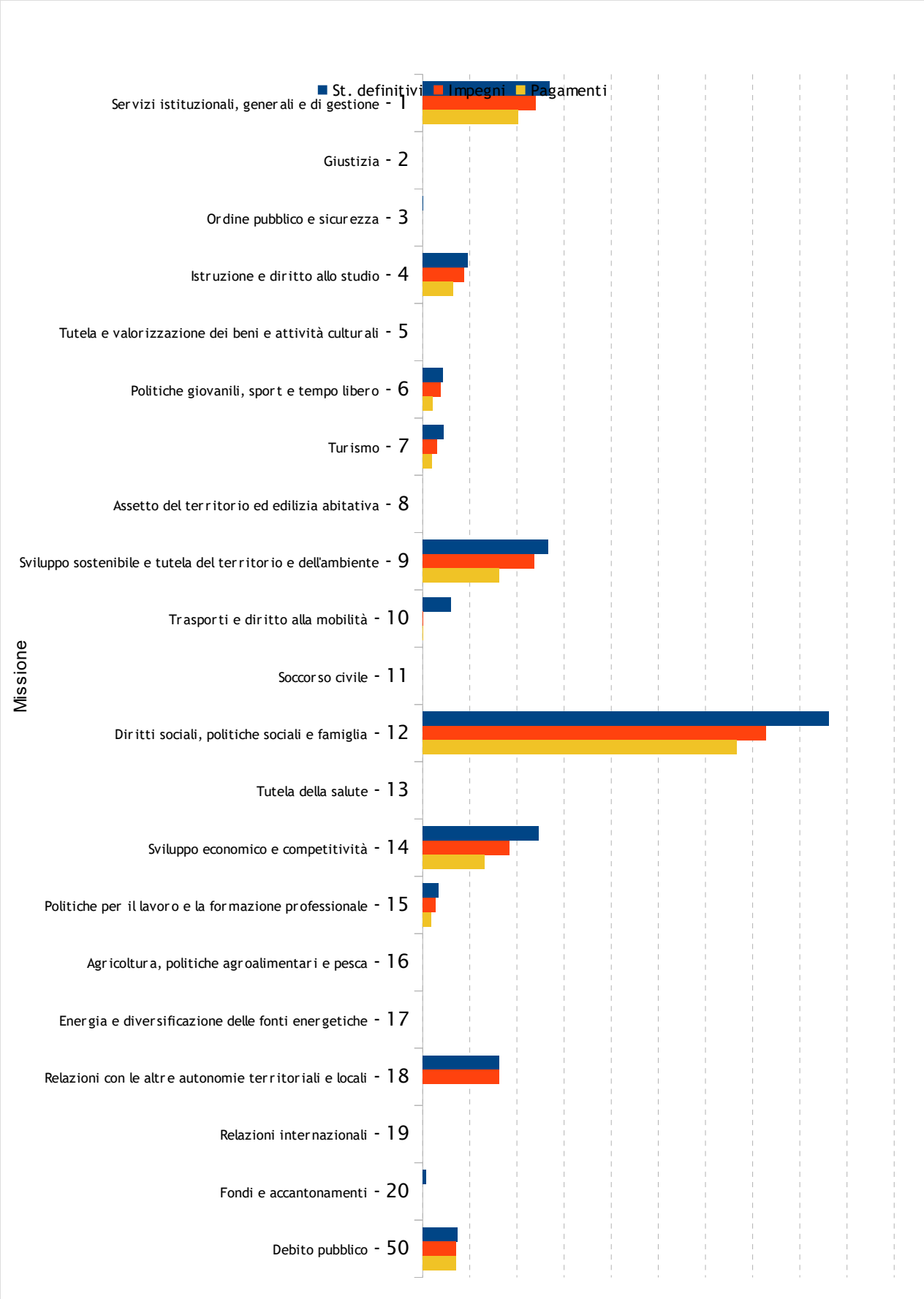

Diagramma 6: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	32.850,00	26.850,00	81,74%	18.850,00	70,20%
2 - Segreteria generale	333.946,29	284.356,16	85,15%	251.924,26	88,59%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	149.586,20	134.467,10	89,89%	127.277,88	94,65%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	227.212,45	206.204,51	90,75%	192.952,59	93,57%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	30.442,30	29.917,82	98,28%	29.037,95	97,06%
6 - Ufficio tecnico	162.811,01	148.734,79	91,35%	87.245,49	58,66%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Statistica e sistemi informativi	87.168,56	78.679,73	90,26%	47.780,18	60,73%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	223.002,31	201.453,02	90,34%	174.377,99	86,56%
10 - Risorse umane	95.786,08	86.839,88	90,66%	80.235,79	92,40%
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**1.342.805,20**	**1.197.503,01**	**89,18%**	**1.009.682,13**	**84,32%**

Tabella 8: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Le attività connesse agli Organi istituzionali sono funzionali ad assicurare l'espletamento delle competenze riservate alla Giunta dei Sindaci e prevede tra le attività quelle necessarie alla predisposizione dell'ordine del giorno e dei verbali delle sedute della Giunta.

Il servizio competente cura tra le altre:

- le comunicazioni, convocazioni di interesse dell'Organo politico, rapporti con il

CELVA/CPEL, la Regione e gli altri enti locali.

• le Convenzioni tra enti, stesura, archiviazione e verifica validità.

Provvede alla assistenza al Presidente e alla Giunta nei rapporti con uffici, enti, organismi e cittadini, anche per la partecipazione a commissioni, comitati, gruppi di lavoro nonché a manifestazioni.

Rientrano in questo programma anche:

- Risposta a istanze, petizioni e proposte dei cittadini, non rientranti in procedimenti individuati per i settori.
- Impegni spese indennità amministratori e gettoni di presenza
- Istruttoria autorizzazioni missioni amministratori con pernottamento e relativa adozione provvedimento

Programma 2. - Segreteria generale

Il programma segreteria generale comprende le attività relative alla Segreteria generale e al servizio protocollo e albo pretorio.
Il servizio di segreteria generale si occupa di:

- assistenza al Segretario generale nei rapporti con uffici, enti e cittadini
- verifica obbiettivi assegnati agli uffici e piano delle performance
- relazioni pubbliche e predisposizione e invio comunicati stampa
- invio di statistiche e questionari verso altre strutture e lo Stato
- affidamento di servizi e forniture necessarie al funzionamento degli uffici
- rapporti con l'agenzia di brokeraggio assicurativo
- registrazione dei contratti dell'Ente sul registro repertorio atti e in via telematica
- adozione dei provvedimenti per la costituzione o resistenza in giudizio dell'Ente

Il Servizio protocollo e albo pretorio si occupa di:

- gestione del protocollo informatico nonché alla pubblicazione degli atti all'albo pretorio
- Assicurare la programmazione dell'utilizzo dell'Auditorium e degli altri saloni
- centralino telefonico
- preparazione della distinta di trasmissione e del plico della posta in partenza.
- tenuta della cancelleria, la gestione materiale
- ricezione pagamenti mediante servizio Pagobancomat

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il programma prevede il supporto per la programmazione economica e finanziaria in generale e per il funzionamento dei servizi. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.
Nel programma è compresa la gestione dell'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.
Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la

spesa per tali società partecipate non sia direttamente.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma comprende:

1. la gestione associata tramite il Servizio Associato Entrate (SAE) dell''Unité Grand-Combin della riscossione volontaria e coattiva delle seguenti entrate tributarie/patrimoniali:
   - - I.C.I./I.M.U./T.A.S.I.
   - T.A.R.S.U./T.A.R.E.S./T.A.R.I.
   - Imposta di soggiorno
   - Imposta di pubblicità
   - Servizio di bollettazione del Servizio Idrico Integrato
2. La gestione contabilità IVA e IRAP, in particolare la predisposizione della dichiarazione IVA e IRAP annuale e la predisposizione dei registri.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

L'amministrazione e il funzionamento del servizi di gestione del patrimonio dell'ente viene svolto dal Servizio manutenzioni e gestione del patrimonio, mentre le attività di gestione dell'inventario vengono svolte dal Settore finanziario.

Programma 6 – Ufficio tecnico
All'interno del programma vengono svolte le seguenti attività:

- gestione e manutenzione degli stabili e degli automezzi di proprietà
- Monitora, propone e adotta i necessari correttivi volti a mantenere e migliorare la prestazione energetica degli edifici,
- Gestisce gli incentivi previsti dai Certificati Bianchi (Biomasse) e GSE (Fotovoltaico).
- Adempie a tutti i procedimenti Tecnico – Amministrativi connessi alla gestione della fiscalità connessa all'esercizio degli impianti fotovoltaici (Agenzia delle Dogane).
- Assicura l'esecuzione di indagini monitoraggi delle strutture in uso, al fine di accertarne l'idoneità statica, anche in applicazione della normativa antisismica.
- Assicura la tenuta dell'anagrafica degli immobili mediante la conservazione ed aggiornamento della banca dati relativa a: certificazioni, titoli abilitativi, accatastamenti, progetti as built degli immobili.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Il programma prevede la gestione dei sistemi informatici dell'Unité Grand-Combin.

Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti localil
l programma comprende la gestione di tre servizi svolti in forma associata "volontaria":

- l'assistenza informatica ai Comuni
- la gestione dei siti web istituzionali
- i Servizi informativi territoriali.

Comprende inoltre il servizio denominato "Servizio di gestione economica del personale" che in base alla Legge Regionale 6/2014 dovrà successivamente essere svolto per tutti

gli enti regionali dal Celva.

Programma 10 - Risorse umane
Il programma risorse umane comprende:

- Il servizio personale – trattamento giuridico
- Concorsi e selezioni

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Non sono state impegnate spese per commissioni di vigilanza commerciali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**500,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

Tabella 9: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Il programma comprende il supporto ai Comuni nella Commissione di vigilanza.
Questa funzione è inserita nella convenzione generale tra i comuni del comprensorio e l'Unité per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali periodo 2016 – 2020.
Nel 2017 non sono state svolte attività di vigilanza.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria (scuola media)	265.625,00	248.482,38	93,55%	214.247,93	86,22%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione (refezione scolastica e trasporto)	214.600,00	189.466,60	88,29%	108.739,57	57,39%
7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**480.225,00**	**437.948,98**	**91,20%**	**322.987,50**	**73,75%**

Tabella 10: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 – Altri ordini di istruzioni non universitaria

Il programma comprende la gestione del personale addetto alla pulizie, e la gestione delle utenze e pagamenti vari (consumo dell'acqua, telefono, energia elettrica e calore e interessi sul mutuo della scuola)

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Il programma comprende:

- Servizi scolastici (istituzione scolastica, refezione e trasporto scolastici rivolti ai minori frequentanti la scuola secondaria di primo grado di Variney)
- Istituzione scolastica:
- gestione dei rapporti con l'Istituzione scolastica per la compartecipazione ad alcune iniziative di interesse comune, tra cui corrispondenza per richiesta elenchi iscrizioni, calendario scolastico, orario scolastico, scioperi, programmazione gite, ecc.
- Auditorium

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, in questa missione per l'Ente troviamo l'utilizzo di:

- campo sportivo di Rhins
- Palestra
- Piscina

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	214.710,27	194.131,05	90,42%	102.012,36	52,55%
2 - Giovani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**214.710,27**	**194.131,05**	**90,42%**	**102.012,36**	**52,55%**

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 – Sport e tempo libero

Il programma comprende la gestione della concessione del complesso sportivo di Rhins, della Piscina e della palestra.

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Più nello specifico questa missione include:

- La struttura Les Portes du Grand San Bernard
- Sviluppo locale e progetti europei

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	222.677,01	154.224,78	69,26%	98.789,18	64,06%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**222.677,01**	**154.224,78**	**69,26%**	**98.789,18**	**64,06%**

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 7 – Turismo

Programma 1 – Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Il programma consiste nell'insieme di attività atte a promuovere lo sviluppo locale e la valorizzazione del territorio. Inoltre comprende la gestione del punto di informazioni turistiche Les Portes du Grand-Saint-e il progetto di segnaletica turistica uniforme in tutti i Comuni del comprensorio.

In particolare il programma prevede il coordinamento e l'animazione delle attività necessarie alla predisposizione di programmi di interventi e progetti di cooperazione e sviluppo locale dell'Unité des Communes Grand-Combin nell'ambito della programmazione dei fondi europei.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	38.370,00	8.769,65	22,86%	8.585,78	97,90%
3 - Rifiuti	719.842,65	710.722,20	98,73%	524.080,53	73,74%
4 - Servizio idrico integrato	572.766,79	463.928,47	81,00%	280.323,37	60,42%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**1.330.979,44**	**1.183.420,32**	**88,91%**	**812.989,68**	**68,70%**

Tabella 13: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Manutenzione delle aree verdi. Il complesso comunitario è circondato da aree verdi sia destinate a servizi specifici (asilo nido) sia quali verde urbano (aiuole), che come aree prative. Si provvede pertanto alla loro manutenzione sia direttamente con l'operaio dipendente che mediante appalto di servizi a ditta esterna per le operazioni più estese.

Programma 3 – Rifiuti

L'Unité in qualità di Autorità di subATO gestisce il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e degli altri servizi connessi, ivi inclusi i servizi di igiene urbana, con la sola esclusione delle attività di pulizia delle strade poste al di fuori delle zone di tipo A, residenziali e produttive, del Piano regolatore generale comunale (PRGC) considerate interventi di mantenimento e manutenzione.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Le attività gestite all'interno del programma possono essere così sintetizzate:

- trasferimento dei servizi dai Comuni al sub ATO,
- omogeneizzazione dei livelli tariffari, applicati nei vari Comuni facenti parte del comprensorio,
- garantisce i rapporti con l'Autorità d'ambito (BIM e Regione).
- gestisce a livello sovracomunale il servizio di controllo della potabilità dell'acqua (analisi), e pulizia delle vasche
- gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione
- attività di controllo della qualità dei reflui scaricati;
- trasporto e smaltimento fanghi e sabbie;
- assicura la gestione dell'acquedotto comunitario

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Tale missione riguarda la strada Etroubles – Allein – Valpelline la cui esigibilità è stata riportata all'esercizio 201.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	300000	5615	1,87%	2.105,00	37,49%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	0	0	0,00%	0,00	0,00%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**300.000,00**	**5.615,00**	**1,87%**	**2.105,00**	**37,49%**

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

L'Unité gestisce i lavori legati al trasferimento della proprietà delle strade costruite nel corso degli anni ai rispettivi Comuni tramite la regolarizzazione delle proprietà occupate dal sedime stradale. La gestione e la manutenzione fa capo ai Comuni su cui si trova l'infrastruttura ivi compresi gli oneri e le responsabilità connesse.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	184.435,92	170.272,15	92,32%	143.673,25	84,38%
2 - Interventi per la disabilità	1.495,11	1.495,11	100,00%	1.495,11	100,00%
3 - Interventi per gli anziani	4.105.968,16	3.451.116,56	84,05%	3.170.350,13	91,86%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	18.720,00	17.781,09	94,98%	17.170,13	96,56%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**4.310.619,19**	**3.640.664,91**	**84,46%**	**3.332.688,62**	**91,54%**

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.

Il programma comprende:

- pratiche relative all'affidamento mediante procedura di gara a soggetti terzi;
- attività amministrative legate alle ammissioni degli utenti al servizio
- comunicazione chiusure annuali ai genitori e all'Amministrazione regionale;
- controlli ISEE;
- controllo fatture;
- sopraluoghi;
- attività amministrative legate alla rendicontazione all'Amministrazione regionale e all'autorizzazione all'esercizio del servizio.

PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani

Il programma prevede lo svolgimento di tutte le funzioni legate alla gestione delle strutture sul territorio, del SAD, del Soggiorno climatici per anziani, della cucina centralizzata, del Tesan, del Telesoccorso Teleassistenza, dei contributi ai volontari di Valpelline degli interventi straordinari L.R. 80/90 L.R. 21/20013 (ristrutturazione di Roisan Doues e Chez Roncoz).

PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il programma comprende la gestione dello Sportello sociale.

Lo Sportello sociale è un servizio, istituito nell'ambito del Piano di Zona della Valle d'Aosta, che svolge attività di accoglienza, ascolto, orientamento e prima consulenza ai cittadini sui servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e sulle opportunità offerte dal sistema di welfare in Valle d'Aosta.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Per l'Unité Grand Combin tale missione comprende:

- Siti attrezzati
- Servizio di teleradiocomunicazioni
- Sportello Unico Enti locali

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.231.622,68	921.096,89	74,79%	651.907,21	70,78%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**1.231.622,68**	**921.096,89**	**74,79%**	**651.907,21**	**70,78%**

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4. Reti e altri servizi di pubblica utilità

Il programma comprende le attività gestite dalla Sportello Unico degli enti locali della Valle d'Aosta (SUEL).

Il SUEL è la struttura organizzativa dei Comuni costituisce l'unico punto di accesso per l'imprenditore in relazione a tutti i procedimenti riguardanti la sua attività produttiva e che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

In questa missione è inserito il servizio di progettazione ed attuazione per i lavori di utilità sociale per il recupero socio-occupazionale dei lavoratori svantaggiati aggiudicato alla Soc. cooperativa La Batise.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	170.972,94	140.462,99	82,16%	89.614,61	63,80%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**170.972,94**	**140.462,99**	**82,16%**	**89.614,61**	**63,80%**

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 - Sostegno all'occupazione

Il programma comprende il servizio di gestione lavori di utilità sociale, in particolare si occupa di:

1. predisposizione del progetto in collaborazione con i Comuni del comprensorio, le cooperative sociali e/o loro consorzi e con i servizi socio-sanitari territoriali;
2. presentazione del progetto all'Amministrazione regionale (analisi contesto, richiesta dati elenco imprese, flussi turistici, ecc., predisposizione calendario lavori, compilazione modulo ammissione progetto, compilazione);
3. affidamento del servizio ad una cooperativa sociale che provvede all'assunzione dei lavoratori e alla conseguente gestione del rapporto di lavoro;
4. gestione dei lavori approvati in partenariato con la cooperativa sociale;
5. rendicontazione finale del progetto all'Amministrazione regionale ed ai Comuni del comprensorio, (modulo rendicontazione progetto, controllo rendicontazione, integrazione documentazione e trasmissione all'Amministrazione regionale).

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	809.780,66	809.780,66	100,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**809.780,66**	**809.780,66**	**100,00%**	**0,00**	**0,00%**

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Giunta dei Sindaci nel bilancio pluriennale 2017-2019 per l'esercizio 2017 ha deciso di provvedere alla restituzione da parte dell'Unité ai Comuni della somma pari a € 809.788,66, derivanti da:

- € 609.788,66 Avanzo vincolato dall'Ente relativo all'accantonamento per acquedotti

- € 200.000,00 Quota parte del fondo rischi "Progetti europei" svincolato

La suddetta restituzione è stata effettuata ed ha avuto un carattere eccezionale.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	13.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	23.692,66	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**36.692,66**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

Tabella 19: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Per la spiegazione sulla composizione del Fondo crediti dubbia esigibilità a rendiconto 2017 si rimanda al paragrafo “Risultato di amministrazione”.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	161.699,00	161.695,00	100,00%	161.695,00	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	207.670,00	191.452,96	92,19%	191.452,96	100,00%
Totali	**369.369,00**	**353.147,96**	**95,61%**	**353.147,96**	**100,00%**

Tabella 20: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Di seguito il dettaglio dei mutui attualmente attivati per l'Unité:

MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A

- *M*utuo pos. 4296804/00 - III lotto acquedotto – Prima rata 31.12.2003 – scadenza 30.06.2030 – Tasso fisso
- Mutuo pos. 4300161/00 - montagnayes – acquedotto – Prima rata 31.12.2003 – scadenza 30.06.2031 – Tasso fisso
- Mutuo pos. 4526957/00 - scuola media – Prima rata 30.06.2009 – scadenza 31.12.2028 – Tasso fisso
- Mutuo pos. 4529560/00 - strutture seminterrate – Prima rata 31.12.2009 – scadenza 30.06.2029 – Tasso fisso
- Mutuo pos. 4550144/00 - strutture seminterrate Gignod – Roisan – Prima rata 30.06.2011 - scadenza 31.12.2030 – Tasso fisso
-

MUTUI ISTITUTO CREDITO SPORTIVO

- *Mutuo pratica 31658/00/00 Campo sportivo di Rhins – Prima rata 31.12.2009 – scadenza 30.06.2029 – Tasso fisso*

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	2.097.409,66	324.149,43	15,45%	324.149,43	100,00%
Totali	**2.097.409,66**	**324.149,43**	**15,45%**	**324.149,43**	**100,00%**

Tabella 21: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente raalizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010)

dl 78/2010					
	speso nell'	spesa ammissibile		spesa sostenuta	differenza
	anno 2009	nell'anno 2017		nel 2017	
MANUTENZIONE AUTOMEZZI	5.081,83	4.065,46	80%	5.430,18	-1.364,72

tabella 22: Tabella DL 78/2010 manutenzione automezzi

Non si è riusciti a rispettare il singolo limite imposto dal Dl 78/2010 riguardante le

manutenzioni degli automezzi poichè tre Fiat Panda Targate DG 541 ZC – DG 542 ZC – DG 543 ZC immatricolate il 16.02.2017 hanno percorso quasi 170.000 km ognuna ed è stato assolutamente necessario e doveroso per l'incolumità dei dipendenti che ne fanno uso provvedere a consone manutenzioni. Ma si è ampiamente rispettato il limite per le complessivo.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	Economia
Studi e consulenze	1.250,00	84,00%	200,00	1.020,42	-820,42
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	5.090,81	80,00%	1.018,16	1.244,00	-225,84
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.710,00	50,00%	855,00	3.543,00	-2.688,00
Formazione	29.642,00	50,00%	14.821,00	2.090,00	12.731,00
Totale			16.894,16	7.897,42	8.996,74

Si precisa inoltre che l'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza per l'esercizio 2017 ma spese di pubblicità destinate alla manifestazione Collon Treck.

Analisi delle spese per titoli

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	10.006.233,70	8.728.409,59	87,23%
2 - Spese in conto capitale	607.050,35	118.134,00	19,46%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	207.670,00	191.452,96	92,19%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.097.409,66	324.149,43	15,45%
Totali	**12.918.363,71**	**9.362.145,98**	**72,47%**

Tabella 23: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	4.200.420,25
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	110.562,84
3 - Acquisto di beni e servizi	3.019.114,10
4 - Trasferimenti correnti	211.197,36
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	138.195,09
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	161.695,00
8 - Altre spese per redditi da capitale	1.160,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.848,29
10 - Altre spese correnti	842.216,66
Totali	**8.728.409,59**

Tabella 24: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.307.005,20	1.175.881,72	89,97%	1.009.282,13	85,83%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	480.225,00	437.948,98	91,20%	322.987,50	73,75%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	214.710,27	194.131,05	90,42%	102.012,36	52,55%
7	Turismo	222.677,01	154.224,78	69,26%	98.789,18	64,06%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.207.722,77	1.139.365,31	94,34%	812.501,68	71,31%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.207.625,51	3.621.690,83	86,07%	3.330.542,31	91,96%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	1.186.622,68	893.228,27	75,27%	638.966,51	71,53%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	170.972,94	140.462,99	82,16%	89.614,61	63,80%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	809.780,66	809.780,66	100,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	36.692,66	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	161.699,00	161.695,00	100,00%	161.695,00	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	**10.006.233,70**	**8.728.409,59**	**87,23%**	**6.566.391,28**	**75,23%**

Tabella 25: La spesa corrente per missioni

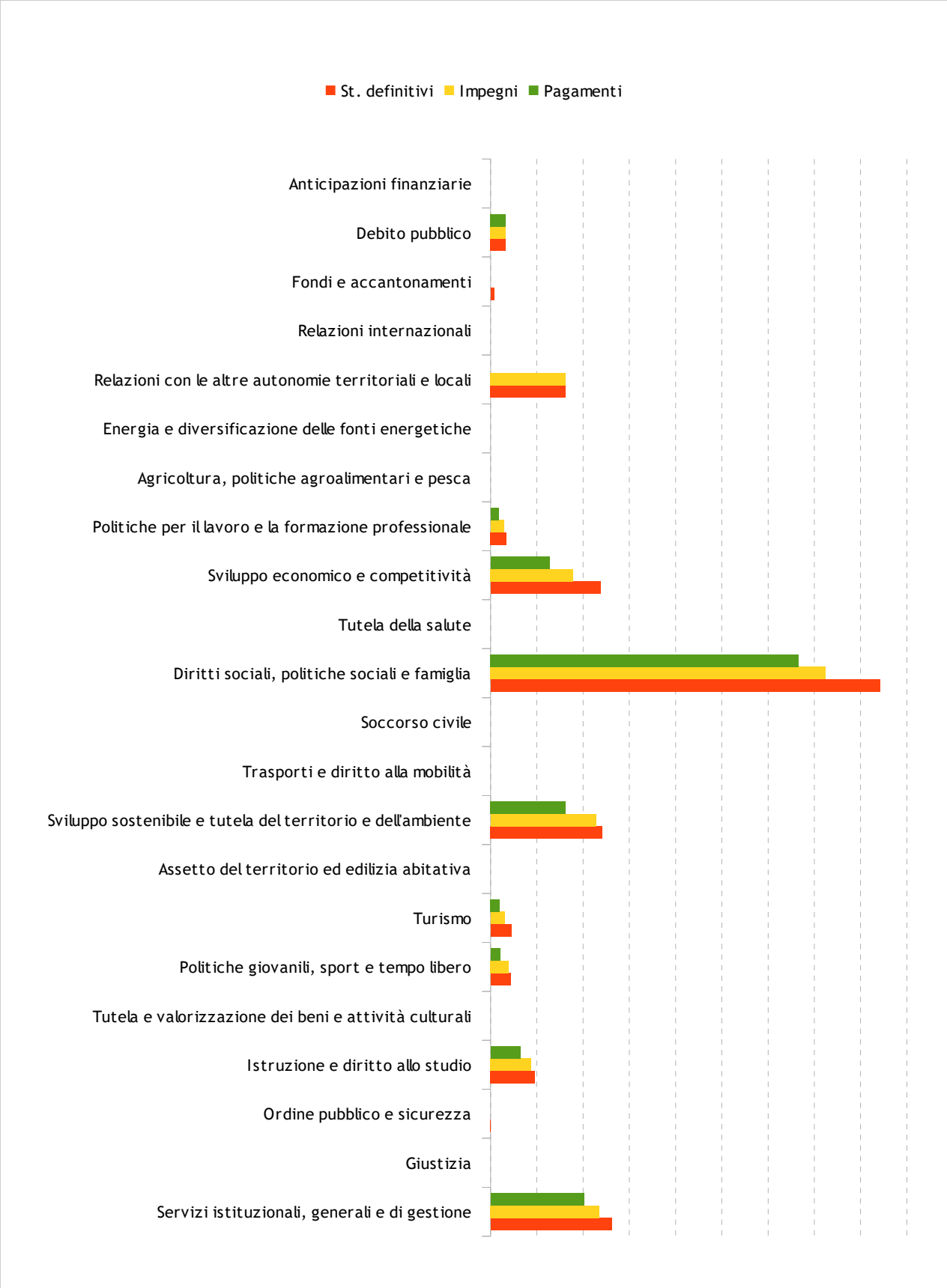

Diagramma 7: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	90.742,21
3 - Contributi agli investimenti	0,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	27.391,79
Totali	**118.134,00**

Tabella 26: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	35.800,00	21.621,29	60,39%	400,00	1,85%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	123.256,67	44.055,01	35,74%	488,00	1,11%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	300.000,00	5.615,00	1,87%	2.105,00	37,49%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	102.993,68	18.974,08	18,42%	2.146,31	11,31%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	45.000,00	27.868,62	61,93%	12.940,70	46,43%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	**607.050,35**	**118.134,00**	**19,46%**	**18.080,01**	**15,30%**

Tabella 27: La spesa in conto capitale per missioni

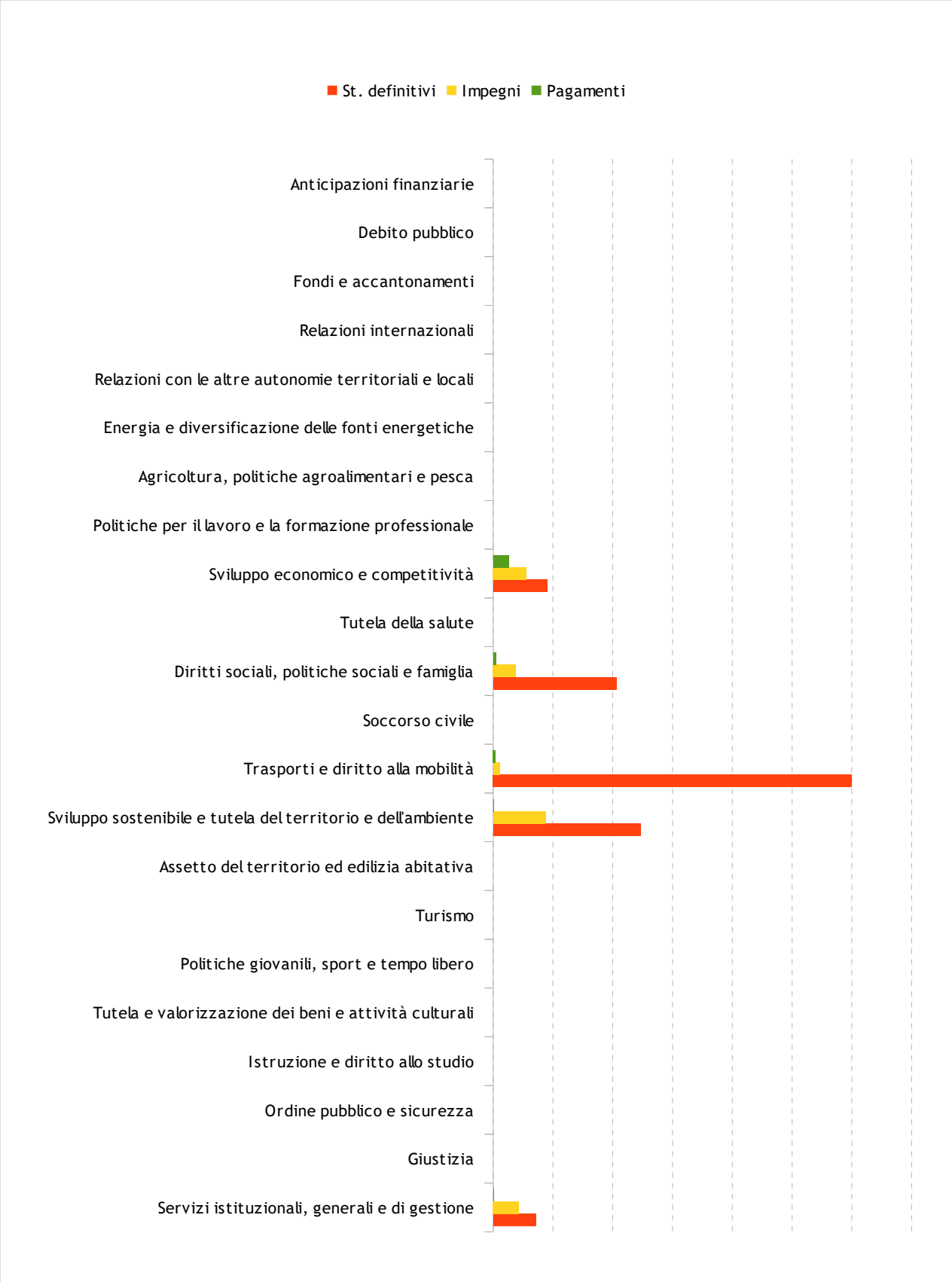

Diagramma 8: La spesa in conto capitale per missioni

	Impegni
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00
	0,00

Tabella 28: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	191.452,96
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	**191.452,96**

Tabella 29: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato		Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		324.149,43
	Totali	**324.149,43**

Tabella 30: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	13.632.315,31	10.733.951,27	78,74%	21,26%	7.654.218,37	71,31%	28,69%
Parte spesa	15.281.528,71	10.768.651,97	70,47%	29,53%	8.330.272,71	77,36%	22,64%

Tabella 31: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

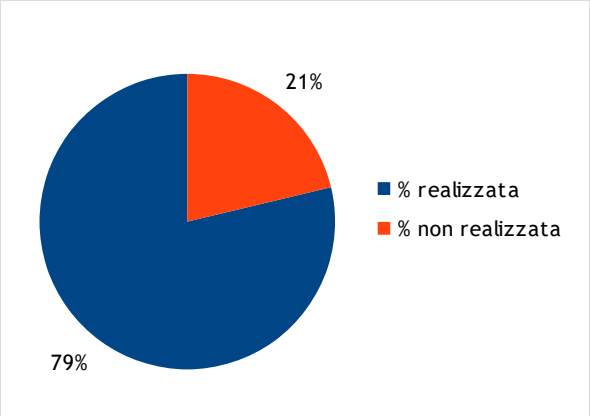

Diagramma 9: Grado di realizzazione delle previsioni

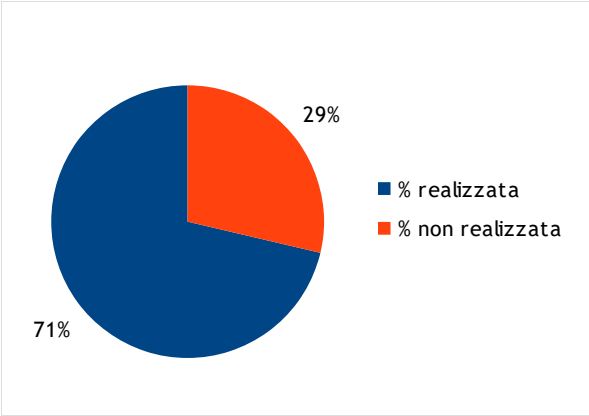

Diagramma 10: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

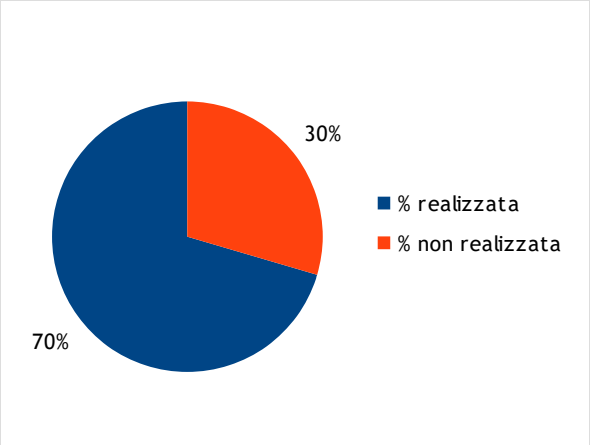

Diagramma 11: Grado di realizzazione delle previsioni

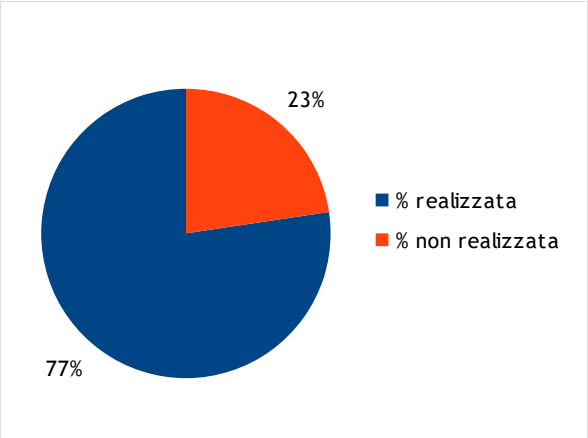

Diagramma 12: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziate, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	1.513.134,46				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasferimenti correnti	7.657.769,88	6.557.235,95	85,63%	4.212.956,14	64,25%
3 - Entrate extratributarie	1.080.402,92	2.023.344,93	187,28%	1.339.456,79	66,20%
4 - Entrate in conto capitale	433.567,85	422.714,97	97,50%	379.202,83	89,71%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.097.409,66	324.149,43	15,45%	324.149,43	100,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.363.165,00	1.406.505,99	59,52%	1.398.453,18	99,43%
Totale	15.145.449,77	10.733.951,27	70,87%	7.654.218,37	71,31%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	10.006.233,70	8.728.409,59	87,23%	6.566.391,28	75,23%
2 - Spese in conto capitale	607.050,35	118.134,00	19,46%	18.080,01	15,30%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	207.670,00	191.452,96	92,19%	191.452,96	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	2.097.409,66	324.149,43	15,45%	324.149,43	100,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.363.165,00	1.406.505,99	59,52%	1.230.199,03	87,46%
Totale	15.281.528,71	10.768.651,97	70,47%	8.330.272,71	77,36%
Totale Entrate	15.145.449,77	10.733.951,27	70,87%	7.654.218,37	71,31%
Totale Uscite	15.281.528,71	10.768.651,97	70,47%	8.330.272,71	77,36%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-136.078,94	-34.700,70		-676.054,34	

Il disavanzo indicato in tabella sugli stanziamenti definitivi risulta essere il FPV in Entrata del bilancio pluriennale 2017/2019.
il disavanzo tra riscossioni e pagamenti è dovuto al fatto che i trasferimenti regionali tardano ad essere erogati agli Enti.

Tabella 32: Il risultato della gestione di competenza

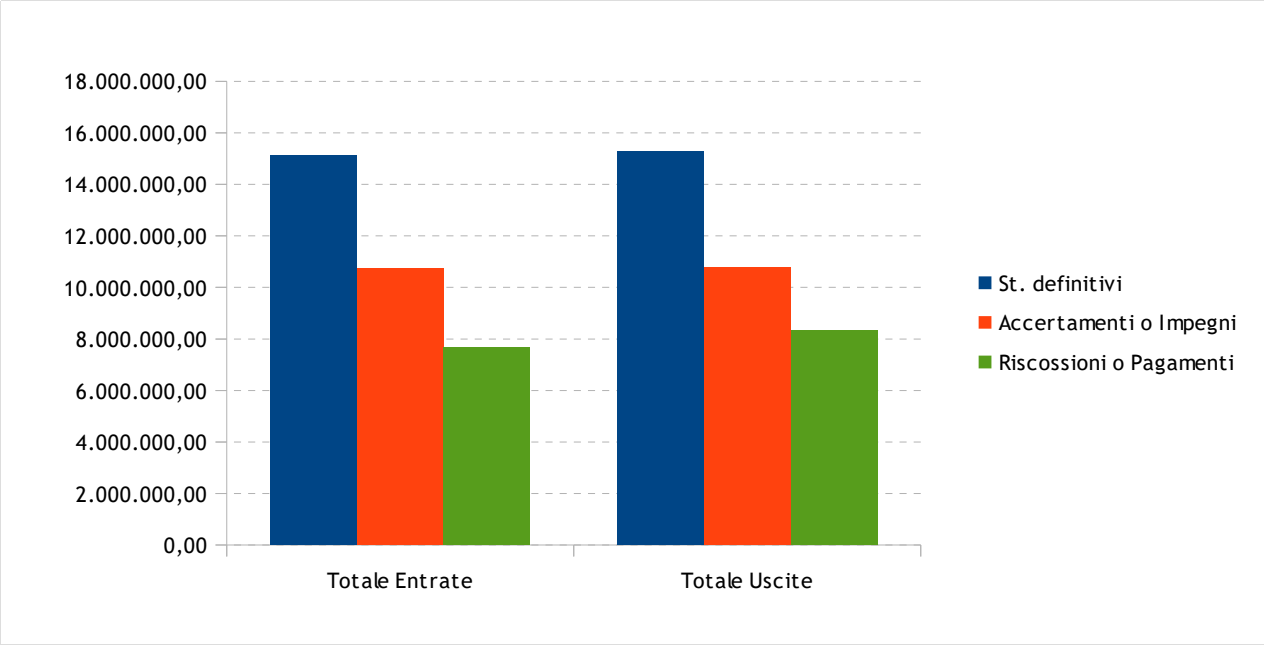

Diagramma 13: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2 - Trasferimenti correnti	10.043.615,06	4.212.956,14	1.084.261,59	5.297.217,73	52,74%
3 - Entrate extratributarie	1.888.999,00	1.339.456,79	406.324,02	1.745.780,81	92,42%
4 - Entrate in conto capitale	716.632,53	379.202,83	82.012,18	461.215,01	64,36%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.097.409,66	324.149,43	0,00	324.149,43	15,45%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.393.238,55	1.398.453,18	7.835,49	1.406.288,67	58,76%
Totale	**17.139.894,80**	**7.654.218,37**	**1.580.433,28**	**9.234.651,65**	**53,88%**
USCITE					
1 - Spese correnti	12.054.510,49	6.566.391,28	1.343.506,00	7.909.897,28	65,62%
2 - Spese in conto capitale	770.626,93	18.080,01	79.950,35	98.030,36	12,72%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	207.670,00	191.452,96	0,00	191.452,96	92,19%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	2.097.409,66	324.149,43	0,00	324.149,43	15,45%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.454.122,58	1.230.199,03	20.046,91	1.250.245,94	50,94%
Totale	**17.584.339,66**	**8.330.272,71**	**1.443.503,26**	**9.773.775,97**	**55,58%**

Tabella 33: La gestione di cassa e il grado di realizzo

La tempestività dei pagamenti anno 2017 è pari a 30,50 (come pubblicato sul sito internet – sezione trasparenza)

La gestione di cassa è stata inviata all'Ente dal Tesoriere Banca di Credito Cooperativo Valdostana con le seguenti risultanze :

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.539.875,87
Riscossioni	1.580.433,28	7.654.218,37	9.234.651,65
Pagamenti	1.443.503,26	8.330.272,71	9.773.775,97
Fondo di cassa al 31 dicembre			**1.000.751,55**

Tabella 34: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1							0,00
Titolo 2	458.066,66	20.024,89	16.823,56	51.598,45	752.433,07	2.344.279,81	3.643.226,44
Titolo 3	61.205,40	8.176,48	28.382,72	168.115,39	133.289,49	683.888,14	1.083.057,62
Titolo 4	25.080,96	51.095,98	52.926,21	3.456,36	68.492,08	43.512,14	244.563,73
Titolo 5							0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	13.319,00		3.099,52	273,67	5.545,87	8.052,81	30.290,87
TOTALE	**557.672,02**	**79.297,35**	**101.232,01**	**223.443,87**	**959.760,51**	**3.079.732,90**	**5.001.138,66**

Si ritiene opportuno fare un analisi più approfondita sui residui attivi:

TITOLO 2°

- Relativamente ai residui del titolo 2° degli esercizi 2012 e precedenti è da segnalare che la maggior parte e precisamente per € 457.795,21 sono relativi lla vertenza dei progetti europei
- Per i residui del 2013 l'intero importo di € 20.024,89 riguarda la suddetta vertenza.
- Per gli importi dei residui attivi del 2016 per € 403.929,53 riguardano un entrata da incassare ma per cui si è vincolata una spesa nell'avanzo di euro 367.239,07 da riversare alla Rava. Per cui si attende una loro lettera ufficiale già sollecitata.

TITOLO 3°

- a) Relativamente ai residui del titolo 3° degli esercizi 2012 e precedenti è da segnalare che per quasi l'intero importo pari ad € 60.755,58 riguardano rette della microcomunità da incassare che sono state inserite nel FCDE e per cui si sta cercando con il legale una diversa metodologia rispetto al passato per il recupero.
- b) La stessa situazione di cui sopra di ripropone per le rette della microcomunità per gli esercizi:
- ➢ 2013 per un importo pari ad € 7.644,72
- ➢ 2014 per un importo pari ad € 14.581,95
- ➢ 2015 per un importo pari ad € 44.191,72
- ➢ 2016 per un importo pari ad € 8.935.64
- ➢ 2017 per un importo pari ad € 315.675,83 i cui incassi sono stati già effettuati durante il i primi mesi dell'esercizio 2018 quindi il sospeso risulta essere di € 31.261,99 per cui l'ufficio socio-assistenziale ha già provveduto a fare una stima degli insoluti più probabili che potrebbero ammontare ad € 6.533,34.

- c) Per gli esercizi 2016 e 2017 si segnala l'importo di € 72.886,52 del rimborso riscaldamento della Piscina comunitaria per cui nel FCDE si è ritenuto opportuno accantonare la somma complessiva di € 81.000,00.

TITOLO 4°

- a)Relativamente ai residui del titolo 4° si precisa che riguardano i trasferimenti per gli interventi straordinari l.r. 80/90 per cui le rendicontazioni sono state inviate nell'esercizio 2017 e la Rava ha disposto il pagamento nell'esercizio 2018 per i seguenti esercizi ed importi:

- ✓ Residui precedenti 2012e precedenti per € 22.534,11

- ✓ Residui 2013 € 21.277,51
- ✓ Residui 2015 € 3.456,36
- ✓ Residui 2016 € 68.492,08
- ✓ Residui 2017 € 23.210,60

- b) Relativamente ai residui del titolo 4° esercizio 2011-2012 riguardano i progetti europei oggetto di vertenza:
- ✓ € 2.546,85
- ✓ € 12.959,84
- ✓€ 52.926,21

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	24.491,22	28.934,25	56.294,91	213.561,07	378.374,46	2.162.018,31	2.863.674,22
Titolo 2	2.003,18	45.602,50		4.320,45	31.700,10	100.053,99	183.680,22
Titolo 3							0
Titolo 4							0
Titolo 5							0
Titolo 7	18.493,40	891,26	8.594,08	10.558,48	32.373,45	176.306,96	247.217,63
TOTALE	**44.987,80**	**75.428,01**	**64.888,99**	**228.440,00**	**442.448,01**	**2.438.379,26**	**3.294.572,07**

RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO 2016

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31/12/2016, accertati nel 2017 e non riscossi al 31/12/2017:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2017	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.17
Titolo 1				-
Titolo 2	2.385.845,18	1.084.261,59	-2.636,96	1.298.946,63
Titolo 3	808.596,08	406.324,02	-3.102,58	399.169,48
Titolo 4	283.064,68	82.012,18	-0,91	201.051,59
Titolo 5				0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	30.073,55	7.835,49		22.238,06
TOTALE	**3.507.579,49**	**1.580.433,28**	**-5.740,45**	**1.921.405,76**

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31/12/2016, impegnati nel 2017 e non pagati al 31/12/2017

	Residui passivi iniziali al 1.1.2017	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.17
Titolo 1	2.048.276,79	1.343.506,00	- 3.114,88	701.655,91
Titolo 2	163.576,58	79.950,35	0,00	83.626,23
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 6				-
Titolo 7	90.957,58	20.046,91	0,00	70.910,67
Titolo 9				
TOTALE	**2.302.810,95**	**1.443.503,26**	**- 3.114,88**	**856.192,81**

ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2017 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2017

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni assunti o reimputati nel 2017 ma non esigibili alla data del 31/12/2017:

	Accertamenti 2017	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2017	Accertamenti reimputati
Titolo 1				-
Titolo 2	6.557.235,95	4.212.956,14	2.344.279,81	
Titolo 3	2.023.344,93	1.339.456,79	683.888,14	
Titolo 4	422.714,97	379.202,83	43.512,14	332.485,67
Titolo 5			-	
Titolo 7	324.149,43	324.149,43	-	
Titolo 9	1.406.505,99	1.398.453,18	8.052,81	
TOTALE	**10.733.951,27**	**7.654.218,37**	**3.079.732,90**	**332.485,67**

	Impegni 2017	Pagamenti in c/competenza 2017	Impegni mantenuti nel 2017	Impegni reimputati da fpv
Titolo 1	8.728.409,59	6.566.391,28	2.162.018,31	64.620,43
Titolo 2	118.134,00	18.080,01	100.053,99	74.858,25
Titolo 4	191.452,96	191.452,96	0,00	
Titolo 5	324.149,43	324.149,43	0,00	
Titolo 7	1.406.505,99	1.230.199,03	176.306,96	
TOTALE	**10.768.651,97**	**8.330.272,71**	**2.438.379,26**	**139.478,68**

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni non esigibili che sono stati correttamente reimputati negli esercizi in cui saranno esigibili:

FPV corrente	64.620,43	64.620,43		
FPV capitale	74.858,25	74.858,25		
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	332.485,67	332.485,67		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	**471.964,35**	**471.964,35**	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2018	2019	2020
Titolo 1	64.620,43	64.620,43		
Titolo 2	407.343,92	407.343,92		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	**471.964,35**	**471.964,35**	-	-

Nella tabella seguente sono dettagliate le reimputazioni che non hanno generato FPV nel caso di contestuale reimputazione di entrate e di spese:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	332.485,67
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	332.485,67	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	**332.485,67**	-	**332.485,67**

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.307.005,20	1.175.881,72	89,97%	1.009.282,13	85,83%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.800,00	21.621,29	60,39%	400,00	1,85%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**1.342.805,20**	**1.197.503,01**	**89,18%**	**1.009.682,13**	**84,32%**

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**500,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

4 – Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	480.225,00	437.948,98	91,20%	322.987,50	73,75%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**480.225,00**	**437.948,98**	**91,20%**	**322.987,50**	**73,75%**

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	214.710,27	194.131,05	90,42%	102.012,36	52,55%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**214.710,27**	**194.131,05**	**90,42%**	**102.012,36**	**52,55%**

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	222.677,01	154.224,78	69,26%	98.789,18	64,06%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**222.677,01**	**154.224,78**	**69,26%**	**98.789,18**	**64,06%**

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.207.722,77	1.139.365,31	94,34%	812.501,68	71,31%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	123.256,67	44.055,01	35,74%	488,00	1,11%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**1.330.979,44**	**1.183.420,32**	**88,91%**	**812.989,68**	**68,70%**

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	300.000,00	5.615,00	1,87%	2.105,00	37,49%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**300.000,00**	**5.615,00**	**1,87%**	**2.105,00**	**37,49%**

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	4.207.625,51	3.621.690,83	86,07%	3.330.542,31	91,96%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	102.993,68	18.974,08	18,42%	2.146,31	11,31%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**4.310.619,19**	**3.640.664,91**	**84,46%**	**3.332.688,62**	**91,54%**

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.186.622,68	893.228,27	75,27%	638.966,51	71,53%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	45.000,00	27.868,62	61,93%	12.940,70	46,43%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**1.231.622,68**	**921.096,89**	**74,79%**	**651.907,21**	**70,78%**

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	170.972,94	140.462,99	82,16%	89.614,61	63,80%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**170.972,94**	**140.462,99**	**82,16%**	**89.614,61**	**63,80%**

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	809.780,66	809.780,66	100,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**809.780,66**	**809.780,66**	**100,00%**	**0,00**	**0,00%**

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	36.692,66	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**36.692,66**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	161.699,00	161.695,00	100,00%	161.695,00	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	207.670,00	191.452,96	92,19%	191.452,96	100,00%
Totali	**369.369,00**	**353.147,96**	**95,61%**	**353.147,96**	**100,00%**

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

La contabilità economico-patrimoniale

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta col D.Lgs. 118/2011, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2017 l'Unité Grand Combin ha l'obbligo di redazione della nuova contabilità economico patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma sopratutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria (col muovo principio della competenza finanziaria potenziata) sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificate al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni in partita doppia per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica.

L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico patrimoniale.

Riferimenti normativi e principi contabili

L'armonizzazione dei sistemi contabili ha preso avvio con l'approvazione del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (di seguito anche solo 118) e si è perfezionata con le successive modificazioni ed integrazioni avvenute nel tempo.

A tale decreto sono allegati numerosi principi contabili i quali, a differenza di quanto accadeva in precedenza, oggi sono assurti a norma di legge: quello che interessa direttamente la materia oggetto di questa relazione è l'allegato 4.3 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (di seguito anche solo principio 4.3).

Occorre anche ricordare che la contabilità economico patrimoniale, essendo legata a quella finanziaria che rappresenta la fonte primaria delle informazioni sulla base delle quali vengono rilevati i movimenti contabili, risente degli effetti del contenuto del principio 4.2 allegato allo stesso decreto che regola l'innovativa materia della

competenza finanziaria potenziata.

Dal punto di vista normativo non può non rilevarsi, infatti, che il legislatore nazionale ha previsto che la contabilità finanziaria rappresenti quella istituzionale dell'ente con carattere autorizzatorio, mentre la contabilità economico patrimoniale è stata inserita nel sistema a **scopo conoscitivo**.

Si evidenzia che un'altra innovazione contabile è rappresentata dall'obbligo dell'adozione di un piano dei conti integrato, molto ampio e dettagliato, che è strutturato in tre diversi piani dei conti (finanziario, economico e patrimoniale che costituiscono rispettivamente gli allegati 6.1, 6.2 e 6.3 al 118) correlati fra loro.

La generazione dei movimenti contabili correnti avviene tramite l'utilizzo di una matrice di correlazione che collega i codici del piano dei conti finanziario al quinto livello di classificazione, alle diverse tipologie di movimenti economico patrimoniali che debbono essere generate.

Si tratta quindi di un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che debbono essere integrate con le registrazioni sistematiche nel libro dei beni ammortizzabili che contengono gli inventari dell'Ente e con quelle caratteristiche della competenza economica.

Conformemente a quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state effettuate utilizzando la matrice di correlazione senza discostarvisi sostanzialmente dopo aver effettuato le necessarie correzioni degli errori materiali, le depurazioni di elementi eccedenti ed il completamento di elementi incompleti.

CONTO ECONOMICO

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione del D.Lgs. 118/2011, i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il suo risultato lordo che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, giunge alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelleche non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

In base a tale norma i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica. Tali componenti vengono rilevati dalle risultanze della contabilità finanziaria

e vengono rettificati, oltreché per le eccezioni previste nel ridetto principio 4.3, con le poste di assestamento e rettifica che vengono contabilizzate a fine esercizio al di fuori della contabilità finanziaria. Fra questi ultimi meritano particolare cenno gli ammortamenti, la determinazione di plus e minus valori, i ratei e i risconti e gli accantonamenti.

Di seguito si riporta il conto economico:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	ANNO 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	0,00	0,00
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	6.971.410,92	0,00
a) Proventi da trasferimenti correnti	6.557.235,95	0,00
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti	414.174,97	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.799.004,70	0,00
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.517,35	0,00
b) Ricavi della vendita di beni	269.651,01	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.483.836,34	0,00
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	257.422,63	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.027.838,25	0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	548.633,34	0,00
10) Prestazioni di servizi	2.439.339,42	0,00
11) Utilizzo beni di terzi	2.311,45	0,00
12) Trasferimenti e contributi	349.392,45	0,00
a) Trasferimenti correnti	349.392,45	0,00
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	ANNO 2016
13) Personale	4.361.844,61	0,00
14) Ammortamenti e svalutazioni	840.972,72	0,00
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	46.176,14	0,00
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	747.217,73	0,00
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	47.578,85	0,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	364.257,08	0,00
18) Oneri diversi di gestione	904.652,00	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.811.403,07	0,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-783.564,82	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	271,39	0,00
Totale proventi finanziari	271,39	0,00
Oneri finanziari		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	161.695,00	0,00
a) Interessi passivi	161.695,00	0,00
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	161.695,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-161.423,61	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	ANNO 2016
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	160.285,05	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	-160.285,05	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	12.227,69	0,00
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	8.540,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.687,69	0,00
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	12.227,69	0,00
25) Oneri straordinari	33.705,05	0,00
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	6.313,26	0,00
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	27.391,79	0,00
Totale oneri straordinari	33.705,05	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-21.477,36	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.126.750,84	0,00
26) Imposte (*)	91.975,83	0,00
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.218.726,67	0,00

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'Ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

In particolare quest'anno per la prima volta, per adeguare l'invetario alla nuova classificazione richiesta dal 118/2011, sono state svolte le seguenti attività:

- Riclassificazione dell'inventario con applicazione delle nuove categorie di cui all'allegato 6 (piano dei conti patrimoniale) del D.Lgs 118/2011
- Attribuzione ai cespiti delle nuove categorie di ammortamento di cui al punto 4.18 dell'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011

L'inventario necessita comunque di una revisione globale.

Non riuscendo a rivedere in modo completo abbiamo definito le priorità di interventi:

- Censimento puntuale di tutti gli immobili di proprietà dell'Unité (predisposto dal servizio territorio)
- Revisione della valorizzazione dei beni con lo scorporo del valore dei terreni di pertinenza dei fabbricati
- Verifica esistenza di beni presenti nelle immobilizzazioni in corso ed eventuale loro dismissione.

Manca un censimento puntuale dei beni mobili e l'individuazione degli assegnatari.

Questa attività dovrà essere svolta entro la fine del 2018.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	216.305,36	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	127.230,50	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	126.918,40	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.625.059,68	0,00
9) Altre	20.009,53	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	2.115.523,47	0,00
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	6.394.241,14	0,00
1.1) Terreni	11.263,27	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	6.093.957,69	0,00
1.9) Altri beni demaniali	289.020,18	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	12.348.016,68	0,00
2.1) Terreni	3.010.009,94	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	7.508.486,82	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
2.3) Impianti e macchinari	1.560.331,91	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5) Mezzi di trasporto	47.031,30	0,00
2.6) Macchine per ufficio e hardware	15.255,64	0,00
2.7) Mobili e arredi	203.094,81	0,00
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.9) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	3.806,26	0,00
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.134.614,72	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	22.876.872,54	0,00
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	6.579,08	0,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	0,00	0,00
c) altri soggetti	6.579,08	0,00
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.579,08	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.998.975,09	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	0,00	0,00
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	4.696.386,25	0,00
a) verso amministrazioni pubbliche	1.164.712,31	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	3.531.673,94	0,00
3) Verso clienti ed utenti	47.557,30	0,00
4) Altri Crediti	57.466,97	0,00
a) verso l'erario	29.865,80	0,00
b) per attività svolta per c/terzi	27.601,17	0,00
c) altri	0,00	0,00
Totale crediti	4.801.410,52	0,00
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	1.000.751,55	0,00
a) Istituto tesoriere	1.000.751,55	0,00
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	10.996,65	0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intetati all'ente	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
Totale disponibilità liquide	1.011.748,20	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.813.158,72	0,00
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	30.812.133,81	0,00

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione dell'ente: e' costituita dalla differenza, se positiva, tra attivo e passivo, al netto della voce "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", e al netto del valore attribuito alle riserve. Nel patrimonio netto confluisce la voce risultato economico dell'esercizio che, se positiva, determina un incremento del patrimonio netto, se negativa ne riduce l'importo.

Il valore del patrimonio netto alla data del 31/12/2017 è pari ad euro **23.068.731,29**

I prospetti relativi allo stato patrimoniale e conto economico alla data del 31/12/2017 sono allegati al rendiconto finanziario 2017.

CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l’utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull’attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni